

Quel che affidiamo al vento

di Laura Imai Messina

2020

Una storia costruita sul dolore per la perdita di persone care, sulla capacità di ricominciare con forza e coraggio. È una storia di rinascita piena di amore.

Ambientata nella delicata cultura giapponese, nel giardino che ospita una cabina telefonica con un telefono senza fili che trasporta le voci nel vento e lì si trova il coraggio di parlare con le persone care "perdute".

Quel giardino è diventato un luogo di pellegrinaggio, un posto dove curare il dolore. La storia dei due protagonisti rappresenta la cura a qualsiasi distacco: un lutto, la fine di una storia d'amore, la fine di una amicizia. Ci invita a fare un viaggio all'interno della nostra vita, dei nostri ricordi: cosa direi io a quel telefono? Con chi parlerei? Cosa affiderei al vento?